

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2128

POC Puglia 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Finanziamento attività "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale - PUGLIA SOUNDS il Sistema della Musica 2022"
Approvazione scheda-intervento. Approvazione schema di Accordo tra Amministrazioni pubbliche.

Il Presidente sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei menzionati principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);
- Peraltro il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "...le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.
- la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del

“Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia”;

- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sugli strumenti di programmazione laddove applicabili e sugli stanziamenti del bilancio regionale;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- nell'ambito degli strumenti di programmazione vi è il Piano di Azione per la coesione 2007-2013, a cui la Regione Puglia ha aderito attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in attuazione della legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015”), all'art. 1, commi 122 e 123;
- Con Deliberazioni n. 938/2013 (BURP n.82/2013) e n. 2247/2013 (BURP n. 170/2013), la Giunta regionale ha aderito al Piano di Azione e Coesione (PAC) e ha provveduto ad approvare il Programma Operativo Convergenza della Puglia;
- Il Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato definito tra Governo e Regioni d'intesa con la Commissione Europea al fine di individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007/2013, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità di rilievo strategico nazionale;

CONSIDERATO CHE:

- La Sezione Programmazione Unitaria ha avviato nel mese di gennaio 2021 una ricognizione sullo stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse del POC Puglia 2007-2013 all'esito della quale con successive note n. 3933 e n. 04250/2021 la sezione Economia della Cultura d'intesa con la Sezione Valorizzazione del Territorio ha rilevato la sussistenza nell'ambito dell'azione “Tutela del patrimonio culturale” inserita nel Pilastro Salvaguardia del POC Puglia 2007-2013 di economie per € 1.324.572,80 da potere da riprogrammare nell'ambito del POC Puglia 2007-2013.
- Le richiamate disponibilità, come da richiesta della sezione Economia della Cultura, risultano necessarie e idonee ad attivare una specifica linea di azione rivolta a implementare politiche di valorizzazione del patrimonio culturale regionale e di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività, consolidando la coesione e l'identità culturale al fine di creare sviluppo sociale ed economico.
- Le ampie potenzialità espresse dall'elevato valore storico-artistico e culturale del patrimonio materiale e immateriale pugliese non costituiscono infatti condizione sufficiente per generare economia della cultura e sviluppo territoriale, rendendo necessario il contestuale avvio di iniziative di promozione e di potenziamento del sistema di offerta culturale e formazione del pubblico, attraverso interventi di programmazione, fruizione e messa in rete dei settori della filiera creativa e culturale a più alto valore aggiunto, tra i quali spiccano l'audiovisivo e la musica.
- In questa delicata fase di ripartenza del comparto a seguito degli effetti della crisi pandemica, appare necessario intervenire, anche con l'implementazione delle azioni di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività e nello specifico nel sistema della musica;
- L'intervento “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale – PUGLIA SOUNDS il Sistema della Musica 2022” in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso varie azioni volte a, stimolare e qualificare la domanda, consolidare una programmazione strategica di azioni in grado di coinvolgere diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione, qualificare e accrescere l'offerta; sviluppare la multidisciplinarietà, generare economie virtuose, assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato.

- Le azioni sopra citate si collocano in un'ottica di continuità rispetto a precedenti attività già supportate dalla Regione Puglia a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" e mirano, dunque, al consolidamento di operazioni già realizzate dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito dell'intervento di "Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale" al fine di scongiurare una lacuna nel sistema musicale pugliese oltreché una dispersione dei positivi risultati raggiunti.
- Con deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2021, n. 1329 si è provveduto a modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 aggiungendo una nuova azione nell'ambito del Pilastro Nuove azioni denominata "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Economia della cultura, la cui dotazione ammonta a € 1.324.572,80;

TENUTO CONTO CHE:

- con Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, la cui ultima modifica è stata adottata con atto dirigenziale n. 164 dell'8/10/2020;
- la POS C.1.I "Accordi tra Amministrazioni" allegata al predetto Documento Descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo descrive e regola l'iter operativo da seguire nel processo di selezione e attuazione di operazioni che perseguono gli Obiettivi e le Azioni previste dal Programma Operativo Regionale aventi ad oggetto l'esecuzione di servizi pubblici realizzati mediante Accordi tra Amministrazioni aggiudicatrici.
- Un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.
- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo
- Con la nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art.5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell' Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.
- il Consorzio ha personalità giuridica ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D. Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci,

realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione in comune di attività di pubblico interesse;
- in attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:
 - al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;
 - al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;

VISTI:

- la Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. del 30.09.2021, n. 1576 avente ad oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
- la L. R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la L. R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La scheda Intervento predisposta per l'attuazione dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale – PUGLIA SOUNDS il Sistema della Musica 2022" predisposta e qui allegata;

RITENUTO CHE:

si rende opportuno stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di tra pubbliche amministrazioni finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere:

- all'approvazione della scheda – intervento allegata al presente atto per farne parte integrale e sostanziale
- approvare lo schema di Accordo tra Amministrazioni da sottoscrivere con il teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura la Fondazione il quale regola, in maniera dettagliata: l'oggetto del/dei servizio/i pubblico/i da realizzarsi, in coerenza delle priorità declinate dal Programma in seno allo/a specifico Asse/specifica Azione di riferimento; la puntuale descrizione delle attività che dovranno essere svolte da ciascuna delle parti coinvolte nell'Accordo; le modalità di attuazione dell'Accordo; la disciplina dei rapporti tra le parti; la durata dell'Accordo; la determinazione dei trasferimenti finanziari tra le parti a titolo di rimborso delle spese da sostenere

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

• **Parte II^A - Spesa**

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8

Azione	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2021
"Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo"	2.06	U0502045	POC Puglia 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	5.2.2	U.2.03.01.02	€ 674.572,80

La spesa rinveniente dall'adozione del presente atto trova copertura al capitolo U0502045.

All'impegno di spesa per complessivi € 674.572,80 provvederà il Dirigente pro tempore Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dell'Azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la scheda- intervento “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale – PUGLIA SOUNDS il Sistema della Musica 2022”, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- approvare lo schema di Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. B);
- finanziare le attività contenute nella scheda – intervento approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul fondo POC Puglia 2007-2013. Azione “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” capitolo U0502045 “Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali” per un importo complessivo pari ad € 674.572,80;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare, sulla base degli step operativi approvati con il progetto esecutivo, i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa a valere sul fondo POC Puglia 2007-2013. Azione “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” capitolo U0502045 “Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali”;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i conseguenziali adempimenti;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. “Coordinatore progetti complessi e finanza derivata”
(Ivana Anastasia)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA di:

- prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la scheda- intervento “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale – PUGLIA SOUNDS il Sistema della Musica 2022”, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- approvare lo schema di Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. B);
- finanziare le attività contenute nella scheda – intervento approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul fondo POC Puglia 2007-2013. Azione “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” capitolo U0502045 “Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali” per un importo complessivo pari ad € 674.572,80;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare, sulla base degli step operativi approvati con il progetto esecutivo, i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa a valere sul fondo POC Puglia 2007-2013. Azione “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo” capitolo U0502045 “Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali”;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALL. A

SCHEMA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE – PUGLIA SOUNDS IL SISTEMA DELLA MUSICA 2022

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione ECONOMIA DELLA CULTURA – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1	Titolo	VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE – PUGLIA SOUNDS IL SISTEMA DELLA MUSICA 2022
2	Costo e copertura finanziaria	€ 674.572,80 a valere su risorse del POC 2007- 2013
3	Oggetto dell'intervento	<p>Oggetto dell'intervento è l'implementazione delle azioni di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività e nello specifico di quello della musica: Puglia Sounds.</p> <p>In coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, il progetto intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare e qualificare la domanda; - Consolidare una programmazione strategica di azioni che coinvolgano i diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione; - Qualificare e accrescere l'offerta; - Sviluppare la multidisciplinarietà: arte e cultura per la valorizzazione e promozione della cultura e della creatività territoriale; - Generare economie virtuose; - Assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato. <p>Il tutto in un'ottica di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso l'arte e la cultura.</p> <p>Un importante investimento in arte e cultura quali strumenti di crescita non solo economica ma soprattutto sociale.</p>

4	Localizzazione intervento	REGIONE PUGLIA – ITALIA – MONDO
5	Risultati attesi	<p>Attraverso questo intervento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sollecitare il protagonismo delle nuove generazioni nel sistema culturale regionale; - Realizzare una programmazione artistica strategica rivolta a sviluppare percorsi di “avvicinamento” alla cultura e comprensione dei linguaggi delle arti coinvolte; - Potenziare e strutturare l’offerta artistica e culturale regionale, incentivando una programmazione in rete di attività per la valorizzazione e la promozione del patrimonio materiale e immateriale regionale, anche a fini turistici; - Valorizzare i linguaggi dei suoni e delle arti, anche la musica lirico-sinfonica, nonché l’opera lirica, attraverso una programmazione in rete degli artisti regionali, finalizzata alla promozione degli attrattori culturali e naturali del territorio nonché del patrimonio immateriale identitario e professionale; - Realizzare una programmazione artistica multidisciplinare, anche con l’ausilio delle nuove tecnologie; - Consolidare la presenza del sistema culturale e creativo pugliese nel panorama internazionale; - Valorizzare e promuovere la creazione artistica finalizzata all’attuazione di una programmazione integrata e condivisa; - Educare il pubblico a una cultura della sostenibilità; - Accrescere le professionalità che compongono la filiera di arte e cultura; - Favorire la commercializzazione e la distribuzione sul mercato delle produzioni culturali e creative pugliesi. - Innescare dinamiche virtuose legate al mondo del turismo e delle produzioni creative e culturali per una nuova visione e comunicazione del territorio. <p>I risultati attesi pertanto risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dell’offerta culturale; - Implementazione/qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico e culturale regionale; - Incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali; - Promozione della conoscenza delle politiche culturali

		<p>regionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione conoscenza cultura e creatività pugliese; - Ampliamento del mercato della distribuzione del prodotto culturale pugliese
6	Indicatori di realizzazione risultato	<p>N. di attività realizzate; N. di rappresentazioni performative; Pubblico coinvolto; Operatori coinvolti; Prodotti artistici realizzati; Interesse dei media</p>
7	Target	Istituzioni; operatori della filiera culturale e creativa; Pubblico.
8	Soggetto coordinatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura
9	Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento	<p>Il seguente intervento parte dall'esperienza di valorizzazione della cultura e della creatività territoriale, prevedendo l'implementazione delle seguenti azioni: Puglia Sounds PRODUCER; Puglia Sounds RECORD; Puglia Sounds LIVE-MEDIMEX; Puglia Sounds EXPORT.</p> <p>Puglia Sounds PRODUCER E RECORD, promuoverà la creazione artistica e la realizzazione e lo sviluppo di nuovi prodotti musicali da promuovere poi sul mercato nazionale e internazionale. Si intende promuovere le nuove produzioni artistiche digitali e discografiche ampliando e consolidando l'offerta artistica e culturale espressione del territorio, nonché supportare le imprese nell'acquisizione di strumenti economici, pratiche gestionali, relazioni ed esperienze fondamentali per potenziare la presenza nei mercati nazionali ed esteri del sistema musicale pugliese, nonché per consolidarne la competitività.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta ai prodotti artistici e produzioni discografiche dei giovani, al fine di incentivare l'ingresso nel music business di nuove categorie e garantire un ricambio generazionale al mercato. Si intende, inoltre, continuare a stimolare l'accesso delle produzioni discografiche pugliesi al mercato dell'innovazione tecnologica attraverso la distribuzione del prodotto musicale sulle piattaforme digitali.</p> <p>Puglia Sounds LIVE intende potenziare e strutturare l'offerta artistica e culturale regionale, incentivando e realizzando una programmazione in rete e strategica di musica, anche lirico-sinfonica, da proporre sul territorio regionale (anche attraverso la realizzazione di una programmazione che coinvolga il circuito dei luoghi puglia sounds) e nazionale, finalizzata alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di prodotti artistici, anche sviluppati in

		<p>coproduzione, incidendo così sulla qualificazione dell'offerta e quindi sulla crescita professionale degli artisti coinvolti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, tramite contenuti artistici di qualità. <p>Tra le azioni fondamentali vi è lo sviluppo di relazioni con i più importanti network di settore per stimolare la presenza della musica pugliese nel mercato nazionale.</p> <p>Nell'ambito di tale azione rientra il MEDIMEX che, dopo la special edition 2017 a Bari che ne ha segnato il gran ritorno, ha puntato a valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, agendo contemporaneamente sulla qualificazione dell'offerta e l'incremento della domanda. Attraverso la progettualità di cui alla presente scheda si intende approfondire e ideare un programma per l'anno 2022 che sarà comunque oggetto di ulteriori e diversi fondi.</p> <p>Puglia Sounds EXPORT, potenzierà il percorso di internazionalizzazione attraverso una programmazione all'estero di quella che è la cultura musicale regionale, lo sviluppo di una programmazione nelle maggiori e più interessanti fiere/music conference internazionali del settore musicale; all'interno di apposite vetrine/focus per la valorizzazione e promozione del patrimonio musicale regionale su territorio extraregionale, nonché nell'ambito di iniziative internazionali particolarmente rilevanti dedicate al settore musicale .</p> <p>Si intende potenziare la presenza del patrimonio musicale pugliese all'interno di importanti contenitori culturali e festival esteri con l'obiettivo di contribuire al potenziamento dello sviluppo dell'intero sistema musicale pugliese e all'attivazione di progetti di cooperazione e circuitazione di progetti e artisti pugliesi, nonché al miglioramento dell'attrattività turistica.</p> <p>Tra le azioni fondamentali vi è lo sviluppo di relazioni con i più importanti network di settore per stimolare la presenza della musica pugliese nel mercato internazionale.</p> <p>Particolare importanza sarà garantita anche alla crescita degli operatori attraverso la programmazione di sessioni/percorsi di approfondimento delle materie riconducibili alle professionalità fondamentali per lo sviluppo della filiera.</p> <p>Importante sarà l'attività di comunicazione che vedrà l'utilizzo di strumenti on line e off line in grado di raggiungere nella maniera più efficace ed efficiente gli operatori della filiera e il grande pubblico.</p>
10	Responsabile del procedimento	Dirigente TPP

Proposta di cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2021	Anno 2022
------------	-----------	-----------

ACCORDO DI COOPERAZIONE
tra
Regione Puglia
e
Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 art. 7 e in linea con il POC Puglia 2007-2013 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo".

"Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale – PUGLIA SOUNDS il Sistema della Musica 2022"

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei menzionati principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai

sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);

- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "...le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.
- la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia";
- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sugli strumenti di programmazione laddove applicabili e sugli stanziamenti del bilancio regionale;
- nell'ambito degli strumenti di programmazione vi è il Piano di Azione per la coesione 2007-2013, a cui la Regione Puglia ha aderito attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in attuazione della legge del 23 dicembre 2014, n. 190 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015"), all'art. 1, commi 122 e 123;
- Con Deliberazioni n. 938/2013 (BURP n.82/2013) e n. 2247/2013 (BURP n. 170/2013), la Giunta regionale ha aderito al Piano di Azione e Coesione (PAC) e ha provveduto ad approvare il Programma Operativo Convergenza della Puglia.
- Il Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato definito tra Governo e Regioni d'intesa con la Commissione Europea al fine di individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007/2013, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità di rilievo strategico nazionale.

CONSIDERATO CHE

- La Sezione Programmazione Unitaria ha avviato nel mese di gennaio 2021 una ricognizione sullo stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse del POC Puglia 2007-2013 all'esito della quale con successive note n. 3933 e n. 04250/2021 la sezione Economia della Cultura d'intesa con la e della Sezione Valorizzazione del Territorio ha rilevato la sussistenza nell'ambito dell'azione "Tutela del patrimonio culturale" inserita nel Pilastro Salvaguardia del POC Puglia 2007-2013 di economie per € 1.324.572,80 da potere da riprogrammare nell'ambito del POC Puglia 2007-2013.
- Le richiamate disponibilità, come da richiesta della sezione Economia della Cultura, risultano necessarie e idonee ad attivare una specifica linea di azione rivolta a implementare politiche di valorizzazione del patrimonio culturale regionale e di sviluppo

del sistema regionale della cultura e della creatività, consolidando la coesione e l'identità culturale al fine di creare sviluppo sociale ed economico.

- Le ampie potenzialità espresse dall'elevato valore storico-artistico e culturale del patrimonio materiale e immateriale pugliese non costituiscono infatti condizione sufficiente per generare economia della cultura e sviluppo territoriale, rendendo necessario il contestuale avvio di iniziative di promozione e di potenziamento del sistema di offerta culturale e formazione del pubblico, attraverso interventi di programmazione, fruizione e messa in rete dei settori della filiera creativa e culturale a più alto valore aggiunto, tra i quali spiccano l'audiovisivo e la musica.
- In questa delicata fase di ripartenza del comparto a seguito degli effetti della crisi pandemica, appare necessario intervenire, anche con l'implementazione delle azioni di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività e nello specifico nel sistema della musica;
- L'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale - PUGLIA SOUNDS il Sistema della Musica 2022" in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIL - prodotto identità innovazione impresa lavoro - e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, intende potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso varie azioni volte a, stimolare e qualificare la domanda, consolidare una programmazione strategica di azioni in grado di coinvolgere diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione, qualificare e accrescere l'offerta; sviluppare la multidisciplinarietà, generare economie virtuose, assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato.
- Le azioni sopra citate si collocano in un'ottica di continuità rispetto a precedenti attività già supportate dalla Regione Puglia a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" e mirano, dunque, al consolidamento di operazioni già realizzate dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito dell'intervento di "Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale" al fine di scongiurare una lacuna nel sistema musicale pugliese oltretutto una dispersione dei positivi risultati raggiunti.
- Con deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2021, n. 1329 si è provveduto a modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 aggiungendo una nuova azione nell'ambito del Pilastro Nuove azioni denominata "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" la cui responsabilità è assegnata al dirigente pro-tempore della Sezione Economia della cultura, la cui dotazione ammonta a € 1.324.572,80;
- Con deliberazione della Giunta Regionale del _____, n. ____ si è provveduto all'approvazione, sulla base della procedura amministrativa condotta, della selezione dell'operazione da attuare mediante Accordi di cui all'art. 5, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e ha determinato lo stanziamento finanziario necessario alla loro attuazione.

TENUTO CONTO CHE

- Un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari

configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "...le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.
- il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";
- Con la nota n.1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art.5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell' Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D. Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
 - con la sottoscrizione del presente Accordo il teatro Pubblico Pugliese dichiara di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

VISTO

- l’articolo 15 della Legge n. 241/90.
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975
- la L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l’art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

E

Il teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura- con sede legale in Bari, via Imbriani 67, 70121, (Partita IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il teatro Pubblico Pugliese concordano nel voler dare attuazione alla Scheda Intervento qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto corrisponda alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità..
2. Le parti concordano nell'obiettivo di potenziare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso varie azioni volte a, stimolare e qualificare la domanda, consolidare una programmazione strategica di azioni in grado di coinvolgere diversi segmenti della filiera del sistema culturale inteso nella sua più ampia accezione, qualificare e accrescere l'offerta; sviluppare la multidisciplinarietà, generare economie virtuose, assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato.
3. Il presente accordo è riferito al POC Puglia 2007-2013, nell'ambito della Nuova Azione istituita con Deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2021, n. 1329, e denominata "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" per un importo di 674.572,80.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui alla scheda progetto dell'art. 1;
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) Il teatro Pubblico Pugliese:
 - declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;

- gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
2. Le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione, per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;
 3. Le parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;

Art. 3 Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura dell'Azione di cui alla scheda dell'art. 1 comma 1 e qui allegata, come definito nei Progetti di Attuazione di cui all'art. 2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel Progetto di Attuazione e nel cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 12, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura stabiliti dalle disposizioni di cui al POC Puglia 2007-2013 e opportunamente indicate dall'Autorità di Gestione.

Art. 4 Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione di € 674.572,80 sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5 Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
 - a) predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della

documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

- b) conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
 - c) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte del Teatro Pubblico Pugliese. Tutta la documentazione è archiviata, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile di Azione, nel fascicolo di Progetto all'interno del MIR.
 3. Presso l'ufficio del Responsabile dell'Azione, è resa disponibile tutta la documentazione sotto forma di originali o di copie autenticate e devono essere conservati e resi disponibili all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art 6

Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a. spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b); non sono contemplati, tra i costi di spese generali, le spese per il personale della Fondazione;
 - b. pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c. gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di progetto;
 - d. costi per il personale e compensi professionali direttamente ed esclusivamente contrattualizzati, imputabili e riferibili alla realizzazione del progetto;
 - e. costi di produzione;
 - f. costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
 - a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
 - b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
 - c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;

- d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
 - e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
3. Non sono comunque ammissibili:
- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - n) le spese relative al personale dipendente e agli organi della Fondazione;
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 7

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione.

1. L'importo messo a disposizione da parte della Regione sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a. anticipazione pari al 40%, qualora richiesta da parte del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
 - b. saldo a completamento delle procedure.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare **entro 120 (centoventi) giorni** dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.
4. Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:

Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;

Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;

Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale;

Attestato di invio della rendicontazione inserita nel sistema **MIR**.

Art. 8

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al Progetto di Attuazione, di cui alla precedente art .2, comma 2, da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 9

Disimpegno delle risorse

1. Il rapporto tra le risorse di cui al presente accordo e il totale di progetto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione delle spese e/o delle entrate di progetto, l'ammontare di cui al presente accordo sarà proporzionalmente ridotto.
2. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10

Rettifiche finanziarie

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 11

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 12

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;

- per il Teatro Pubblico Pugliese: il Presidente, il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
- Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
 - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 13
(Referenti)

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

Art. 14
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 15
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura pro tempore

Lungomare Starita 4, Pad. 107 -70132- Bari

pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese

Presidente pro tempore

Via Imbriani 67, 70121, Bari

Email: tpp@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Regione Puglia
Sezione Economia della cultura

Teatro Pubblico Pugliese

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*




REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2021	14	13.12.2021

POC PUGLIA 2007-2013. AZIONE #SVILUPPO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DELLO SPETTACOLO#. FINANZIAMENTO ATTIVITÀ #VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE # PUGLIA SOUNDS IL SISTEMA DELLA MUSICA 2022# APPROVAZIONE SCHEDA-INTERVENTO. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

 ELISABETTA VIESTI
14.12.2021 16:11:28
UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

